



Tripoli, 23.11.2021

MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

AGGIORNAMENTO NR. 43

ARGOMENTO: PIANO DI COOPERAZIONE ITA-LIB 2021 – *MILITARY INTELLIGENCE*

1. SCOPO

Relazionare in merito alla possibilità di dare avvio a forme di cooperazione con la *Libyan Military Intelligence* (LYMI) come emerso nel corso di un recente incontro tra MIASIT e la controparte tenutosi presso il Centro di Formazione e Scienze del Dipartimento di *Intelligence* Militare libico.

2. PRECEDENTI

- a. Il settore dell'*Intelligence* Militare (INTEL) non compare espressamente tra gli ambiti di collaborazione dell'Accordo tecnico di cooperazione militare siglato tra il Ministro della Difesa italiana e il Ministero della Difesa del Governo di Accordo Nazionale libico nel dicembre 2020. Tuttavia, nel corso delle due riunioni del Comitato Misto di Cooperazione (CMC)¹ la controparte ha formalmente manifestato il proprio interesse a collaborare con l'Italia in settori giudicati cruciali quali *electronic warfare* (EW), *intelligence* e *signal* (All.1 e All.2). Tale esigenza è stata recepita nel Piano di Cooperazione (PdC) con le due specifiche attività (*expert meeting*) richiamate di seguito, svoltesi entrambe in modalità VTC il 18 marzo 2021.
 - *Experts' meeting on defining cooperation details in the Intelligence field (IT/ARMY/07)* – nel corso del quale la controparte libica ha richiesto la possibilità di effettuare dei corsi nel campo INTEL (All.3).
 - *Experts' meeting on EW (IT/ARMY/08)* - nel corso del quale, preso atto delle richieste della controparte libica, si è concordato di avviare i colloqui diretti tra gli esperti di settore EW per dettagliare le esigenze addestrative, elaborare una *roadmap* e valutare la fattibilità di una *survey* di esperti italiani in Libia (All.4).
- b. A livello locale, i rapporti di MIASIT con la LYMI sono stati recentemente oggetto dell'**Aggiornamento n° 33** del 10.08.2021 (All.5) con cui, tra l'altro, si è riferito nuovamente dell'esigenza della controparte (referente Col. Housein Mohammed ALLABAD) di poter concordare con l'Italia l'esecuzione di corsi afferenti al settore INTEL.

3. SITUAZIONE

Come evidenziato nel paragrafo precedente la LYMI cerca con insistenza il supporto italiano per collaborare nel settore INTEL e per contribuire allo sviluppo del Centro di Formazione e Scienze del Dipartimento di *Intelligence* Militare a Tripoli, dove ha luogo la formazione e l'indottrinamento iniziale del personale libico di settore. Per tale ragione, la controparte ha domandato a più riprese di poter sviluppare corsi *ad hoc* con istruttori italiani del settore INTEL/EW e, a tal fine, ha anche chiesto di poter ricevere una *survey* di personale specializzato dall'Italia per verificare le sistemazioni del Centro. Nonostante le premesse e l'esito tutto sommato positivo delle due VTC citate al precedente **par. 2.a.**, non si è riusciti a dare seguito alle richieste, sia per le note difficoltà di concessione dei visti che per l'assenza di un rappresentante LYMI al CMC che ne abbia sostenuto la valenza.

Tuttavia, visto il clima di fiducia e trasparenza istaurato, il COM MIASIT ha ricevuto un invito a partecipare a una riunione presso il Centro e a visionarne le sistemazioni. La ricognizione in parola, cui ha preso parte anche il Capo DIN della Missione, ha avuto luogo in data 14.11.2021 e se ne riporta, di seguito, una breve sintesi.

L'incontro si è svolto in un clima molto cordiale e di grande rispetto nei confronti della delegazione italiana con l'accoglienza da parte del Vice Direttore del Centro, Gen. B. Abdalrauf SALMAN, in rappresentanza del Gen. B. Abdallah ALAKHDAR, assente per motivi di salute, e da un gruppo di responsabili dei vari Uffici del Centro. La Delegazione di MIASIT è stata accompagnata in una visita di tutti i locali del Centro, dalle aule didattiche agli uffici amministrativi e di servizio che, a una prima valutazione, sono risultati nel complesso estremamente essenziali negli arredi e negli ausili tecnici per la didattica. In sede di *briefing* di presentazione delle attività del Centro sono stati illustrati gli studi che vengono regolarmente effettuati dal personale del Dipartimento di *Intelligence* Militare impiegato in patria e all'estero, tra cui spiccano il corso INTEL base e avanzato, il corso di investigazione e sorveglianza, gli studi di *Information Security Doctrine* e il corso base e avanzato di lingua inglese.

Dopo il *briefing* di presentazione, ha preso la parola il responsabile del settore "Comunicazioni" della LYMI (Gen. MOUSA) il quale, nel descrivere le lacune tecnico-operative che affliggono il comparto EW libico, ha espresso il

¹ Prima riunione del "Italy-Libya Joint Military Committee" occorsa il 21-23 dicembre 2020 e prima riunione del 2021 tenutasi il 23-24 giugno 2021

desiderio che l'Italia possa prendere in considerazione la possibilità di fornire apparati di intercettazione delle comunicazioni e relativi corsi di utilizzo, ampliando auspicabilmente tale disponibilità anche al settore della *cyber security*, con l'erogazione di corsi specifici focalizzati in particolare alla ricerca di informazioni nel "*darkweb*". A conclusione dell'incontro, la controparte libica ha fatto pervenire alla delegazione italiana la lista completa dei corsi di settore per i quali la collaborazione con il nostro paese è fortemente ricercata (vds. AII.6).

4. CONSIDERAZIONI E COMMENTI

- a. Si ritiene che LYMI abbia mantenuto nell'ovest del paese una struttura e un'organizzazione adeguata allo scopo e opportunamente ramificata presso i comandi militari regionali, seppure carente nell'organico, nelle infrastrutture e nella strumentazione tecnica (almeno da quanto appreso/emerso in visita al Centro di Formazione e Scienze del Dipartimento di *Intelligence* Militare). La situazione molto preoccupante venutasi a determinare a Misurata ai danni della *Task Force* Ippocrate (TF-I) dà evidenza concreta del raggio d'azione, dell'autonomia decisionale e delle capacità d'incidere delle cellule periferiche della LYMI. Si ritiene pertanto assolutamente vantaggioso per l'Italia perseguire ogni forma di collaborazione e, tenuto conto, delle ripetute richieste della controparte di ottenere una *survey* italiana in Libia, questo comando ha voluto fornire un tangibile segnale di attenzione alla controparte, accettando un incontro e visionando il Centro di Formazione e Scienze. Preme evidenziare come l'Istituto in parola sia devoluto unicamente allo studio e alla formazione del personale e non vada annoverato tra i centri operativi INTEL: non sono visibili apparecchiature elettroniche particolarmente sofisticate o aree secretate e la maggior parte degli istruttori/docenti sono provenienti dal mondo universitario, quindi non di estrazione militare.
- b. In base ai dati raccolti, si stima che i corsi richiesti possano anche essere svolti da esperti/istruttori italiani direttamente nel Centro di Formazione e Scienze di Tripoli ma qualsiasi decisione in merito necessita di un incontro *de visu* tra specialisti INTEL/EW italiani e libici – da favorire con ogni consentita urgenza, qualora la linea d'azione sia ritenuta condivisibile – per approfondire ulteriormente le esigenze della controparte e per concordare i contenuti degli eventuali programmi di studio. In tal senso, potrebbe avere altrettanta valenza facilitare una similare *survey* della controparte libica al Centro di Formazione delle Informazioni Tattiche (CeFIT) della Brigata Informazioni Tattiche di Anzio, ovvero di una delegazione italiana della stessa Brigata in Libia che, nel contempo, potrebbe recepire le richieste di fornitura di materiale tecnico EW e relativi corsi.
- c. Infine, ritenendo fondamentale e strategico continuare a investire nella "fidelizzazione" della LYMI, in aggiunta a quanto precede, questo comando intende lavorare per proporre alle SSAA anche progettualità di più immediata realizzazione e di accertato gradimento della controparte, quali ad esempio:
 - corsi di lingua italiana in Libia;
 - fornitura di arredi e ausili didattici per le aule del Centro.

5. CONCLUSIONI

La cooperazione bilaterale tra Italia e Libia nel settore INTEL/EW, nonostante due proficui incontri in VTC, non ha sinora prodotto gli effetti attesi dalla controparte che, tuttavia, continua a considerare l'Italia un *partner* affidabile e di riferimento. In tal senso, la *survey* di MIASIT al Centro di Formazione del Dipartimento di *Intelligence* Militare ha conseguito l'immediato obiettivo di dimostrare attenzione alle richieste della LYMI e ha permesso di raccogliere informazioni utili per continuare a investire nella "fidelizzazione" della controparte – utile anche ai fini della ricerca di una soluzione alle problematiche su Misurata – secondo le seguenti direttrici:

- organizzare rapidamente un incontro *de visu* tra specialisti INTEL/EW italiani e libici, per approfondire le esigenze della controparte e concordare possibili corsi di formazione da sviluppare in Libia;
- favorire una *survey* di personale LYMI ad un analogo centro di formazione nazionale;
- associare alle suddette attività, anche proposte di progettualità di rapida realizzazione *in loco*, a cura MIASIT, quali corsi di lingua italiana e fornitura di arredi e ausili didattici ad uso del Centro.

IL COMANDANTE
CA Placido TORRESI



1st Meeting of the Italo-Libyan Joint Cooperation Committee

Rome, 20 – 24 December 2020

Minutes of the meeting

The Italo – Libyan Joint Cooperation Committee, co-chaired by Maj. Gen. Massimo BIAGINI, Deputy Chief of the 3rd Division Plans and Policy of the Italian Defence General Staff for Italy, and by Maj. Gen. Abdulbaset JAREID, Chief of the Air Defence of the Lybian Army of the Government of National Accord for Libya, convened in Rome on 20 – 24 December 2020.

The list of delegations and the agenda of the meeting are attached at **Annex 1** and **Annex 2**, respectively.

In his opening remarks, the Italian co-chair greeted the Libyan delegation, welcomed the members in Italy. After recalling the ties and the friendship between the two countries, he reminded how Italy stood by Libya in its difficult moments and how the increased military cooperation has made these already strong bonds even stronger. He also recalled the recent high-level meetings where the priorities for the arising cooperation were identified, namely military health, legal framework and jurisdiction, Libyan Navy & Coast Guard training, reboot of the Military Academies, Special Forces, demining, and the implementation of the 5+5 “Training Center for Humanitarian Demining”.

The Head of the Libyan delegation, Maj. Gen. Abdulbaset JAREID, expressed his gratitude to the Italian Armed Forces for their warm hospitality and for their support and contributions in all fields. He also underlined how the meeting is a real opportunity to achieve what was agreed at the ministerial level and between the Chiefs of Defence. He also expressed his desire to obtain, with the support of the Italian side, a promising future and renewed Armed Forces that can cope with the challenges of the future.

Maj. Gen. BIAGINI expressed his will to continue to work transparently and proactively with tools such as the “2021-25 Road Map” and the “Cooperation Plan of activities for 2021”, which will be jointly agreed.

In the plenary session, the Libyan party expressed its desire to use a four-pronged approach to the activities – i.e., organization/planning, training, logistical support, mentoring/advising. It looked forward to the presence of advisors in Libya within a dedicated “Military Coordination Office”. It also expressed also the desire that documents for future meetings of the Committee and of the Commission are drafted in Arabic as well.

Major General BIAGINI agreed on the importance of having such a structure on the ground to oversee what was agreed at the committee level, i.e., a lean structure operating in Tripoli.

At the end of the of the plenary session, the works continued in panels, notably the “Chiefs of Delegation” and four other panels - Legal, Land, Maritime and Air Force.

Chiefs of Delegation Panel:

Major General BIAGINI opened the discussion highlighting that MIASIT is a necessary structure on the ground to provide the required support for cooperation from an organizational point of view. Health Cooperation, Special Forces and Education/Training in all domains were among the main items discussed in this panel.

For the Health Cooperation part, it was agreed to start activities as soon as possible by organizing an expert meeting and a VTC (Jan./Feb. 2021). It was also decided to identify a “Health Advisor”, ideally a member of the “Military Coordination Office” in the very first months of 2021. It was also agreed to discuss the “twinning” between military hospitals as part of the experts’ meeting in the “2021 Bilateral Cooperation Plan”. Moreover it was decided to confirm “Tactical Combat Casualty Care courses” and “Hospital Management” activities as part of the “2021-25 Road Map”. Additionally, it was decided to continue with the aforementioned activities and to start a selection/specialization process for medical personnel. This process will start with two additional cadets being selected for the Naval Academy in Livorno to attend medicine courses in the next academic year.

For the Special Forces, a specific “Road Map” was presented (**Annex 3**). Similar to medical, it was agreed to hold with a first experts’ meeting immediately (also by VTC), followed by the identification of an appropriate “Special Forces Advisor” in the very first months of 2021. Ideally, he would be a member of the “Military Coordination Office” for the common definition of a specific project. In addition, visits and meetings of Teams composed by Subject Matter Experts will be scheduled in the first months of 2021 in Libya and Italy. Major General BIAGINI expressed the need to include these activities in the Cooperation Plan as per Libyan request. He also underlined the importance of an accurate selection process to obtain the best possible results and to maximize the results by conducting activities directly on the field.

Education and Training:

- for the current Academic Year (2020/21), due to Italian language gaps of the current 5 Libyan cadets of the Military Academies, the Italian Defence has proposed to increase the duration of the preparatory Italian language course from January 2021 to July 2021 and to add a 6th student, if required. The students would then resume attendance in the regular Academic Year at the respective training facilities in September 2021. The Libyan party asked to inform the Libyan Military Attaché in Italy of the proposal. If no communication is received by January 7, 2021, the cadets will resume the normal cycle of studies as planned.
- for Academic Year 2021/22, it has been agreed to increase the offer of the Italian Defence for the military academies¹. It has also been agreed that 2 of the 4 cadets of the Naval Academy will be educated as doctors and one of the Air Force Academy in the field of Air Defence. On the Italian side, the relevance regarding a prompt selection of the designated cadets was noted so that they can attend the preliminary Italian language course by March 2021. In addition, attendance of Libyan Officers of next high education courses (1 each at ISSMI², IASD³, and ICC⁴) was highly recommended.

Both parties agreed on the need to establish a “Military Coordination Office”, as anticipated during the plenary session. By the first quarter of 2021, the structure of the Office will be defined and agreed. Upon receipt of the ministerial authorization, personnel will be deployed to Libya. The sections of the Office will mirror the main areas of cooperation defined in the ministerial meetings and between the Chiefs of Defence. These are:

¹ 8 cadets in total, of whom, 2 in the Army Military Academy, 4 in the Naval Academy, 2 in the Air Force Academy.

² *ISSMI: Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze* (Advanced General Staff Course). The course is issued in Italian language. The Preliminary course of Italian will commence from March 2021 to August 2021. Rank required Major/Lt. Colonel.

³ *IASD: Istituto Alti Studi della Difesa* (High Defence Studies Institute). The course is issued partially in Italian, partially in English. The preliminary Italian language course will be issued from September 2021 to December 2021. Rank required Colonel/Brigadier.

⁴ International Capstone Course. Due to COVID restraints, only for the current Academic Year 2021, the course, performed in English language, will be issued on-line by VTC. No Italian language needed. Rank required Colonel/Brigadier.

- Legal;
- Military Health;
- Special Forces;
- Land (Army and Carabinieri);
- Maritime;
- Air Force;
- Demining and TCHD.

The Office will abide by the indications of the “Joint Cooperation Committee”. In order to start the activities as soon as possible and to ensure better support, the Italian side has proposed to establish the aforementioned Office within MIASIT, which is already operating in Libya. The Point of Contact for the Italian side will be MIASIT Commander.

It was also agreed that a first VTC will be held NLT January 2021 among the two Chiefs of Delegation and Legal advisors to define a first draft of the structure of the “Military Coordination Office”. The Office will be activated by the first quarter of 2021.

Finally, the minutes, the “2021 Bilateral Cooperation Plan” (**Annex 4**), the “2021 Education Plan” (**Annex 5**) and the “2021-25 Road Map” (**Annex 6**) with reservation pending ministerial approval were approved.

Legal Panel:

The Members of the Legal Panel shared the importance of continuing the joint work in order to achieve the objectives designated by the Joint Cooperation Committee and reached an initial agreement on the establishment of a “Military Coordination Office”. On the jurisdiction for the Italian personnel employed in Libya, the Libyan delegation will provide clarification for the delay in the signing of the “*verbal notes*” delivered by Italy in August 2020. Moreover, the Libyan delegation requested information about the structure of the Italian Ministry of Defence, Italian Armed Forces and details such as civil and military jurisdiction and the nature of crimes under Italian military jurisdiction.

The Legal Panel will prepare a Draft Agreement on Military Cooperation based on the strong ties between the Parties and the Friendship Agreement signed in August 2008. The Draft Agreement will follow the usual procedures adopted by the Ministries of Foreign Affairs of both countries and will be submitted to the Parties for further consideration and analysis. Such procedures will shorten the time required to sign the Draft Agreement with a view to implementing its provisions as pursued by both Parties.

Land Panel:

With regard to the training offer presented, the Libyan party acknowledged the Italian proposals and asked to add training activities in the CBRN sector. It reserved the right to provide details of the courses/training needs. All activities will be confirmed by the Libyan party by the end of January 2021.

For the “Cooperation Plan”, the proposed activities have met the Libyan requests. In this context, the Libyan party will provide information on the schools/training facilities already available in Libya where such activities can be conducted (preferably with a “train the trainer” approach).

For the 2021-2025 structured cooperation and training plan (“Road Map”), the Libyan party has shared the multi-year development approach and the proposed cooperation sectors, namely infantry, artillery, combat engineers, EOD, and Electronic Warfare.

With regard to the TCHD, the support that Italy can provide bilaterally to facilitate the development of planning in the broader context of the 5+5 initiative was presented. In particular, the Libyan party was asked to provide the Libyan points of contact at the TCHD for land and maritime sectors. Regarding demining/clearance activities, the party reiterated the urgent need for support, through training activities and training of specialists in order to increase the expertise of Libyan operators. The Italian party highlighted the need to know what Libyan units will be trained, their capacity and materials/equipment available to better set up the training activities.

Maritime Panel:

The contents of the proposed “2021 Bilateral Cooperation Plan” and of the five-year roadmap (2021-25) were discussed and agreed. Special attention was devoted to the hydrographic sector for which the opportunity emerged to revive this capacity through training and practical activities. Restoring efficiency or purchasing materials and equipment (for example hydro boats for surveys, sonar multibeam, side scan sonar and support equipment) are also part of the plan. The Libyan party expressed also the desire to carry out boarding periods on Italian Ships for training purposes.

Air Force and Air Defence Panel:

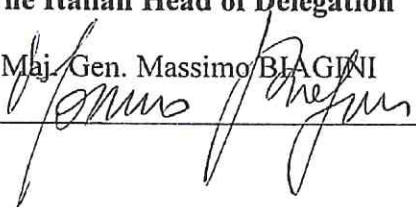
The contents of the proposed “2021 Bilateral Cooperation Plan” and of the five-year roadmap were discussed and agreed. It was decided to hold the first expert meeting as soon as possible (also by VTC) in the agreed fields of cooperation to allow a quick start of the activities.

Finally, on the plenary conference of December 22, 2020, the parties have agreed that the 1st Meeting of the Joint Cooperation Committee for 2021 will take place in Italy in the first semester of 2021.

Rome, 22 December 2020

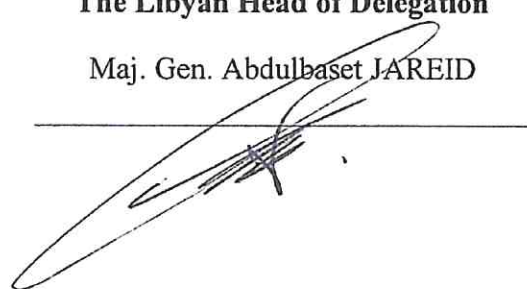
The Italian Head of Delegation

Maj. Gen. Massimo BLAGINI



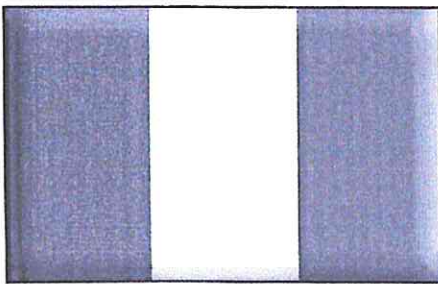
The Libyan Head of Delegation

Maj. Gen. Abdulbaset JAREID





ITALIAN DEFENCE GENERAL STAFF
III Department – Military Policy and Planning
International Relations Office



**1st Meeting of the Italo-Libyan Joint Cooperation
Committee of 2021**

Rome, 23 – 24 June 2021

1st Meeting of the Italo-Libyan Joint Cooperation Committee of 2021

Minutes of the meeting

The Italo – Libyan Joint Cooperation Committee convened in Rome on June, 23-24, 2021, for its first meeting of 2021, co-chaired, for the Italian side, by Major General Massimo BIAGINI, Deputy Chief of the 3rd Department of the Italian Defence General Staff and, for the Libyan side, by Major General Abdulbaset JAREID, Chief of the Air Defence of the Libyan Army.

The list of the Italian and Libyan delegations are attached as Annex 1 and Annex 2.

In his opening remarks, the Italian co-chair greeted and welcomed the Libyan delegation in Rome. He thanked the Libyan co-President for the efforts provided in abiding by the political decisions whence the cooperation emanates. While acknowledging the initial criticalities and the determination in overcoming them, he nonetheless called on each and every technical table to actively pursuing an improvement of the cooperation results.

The Libyan co-chair thanked the Italian Counterpart for the warm welcome and recalled the brotherly bonds and the strong, shared commitment to the cooperation. Despite the high ambition level, he singled out the current Libyan political and military situation as a major factor in the implementation process. With reference to that, he suggested to adapt the cooperation to the political and military dynamics.

The Joint Cooperation Committee unfolded in:

- a. a plenary session, to discuss general issues and to give the Co-chairs the opportunity to provide directions and guidance;
- b. five technical tables, to address and discuss specific issues, notably: Heads of Military Coordination Office (including Military Health and Special Forces representatives), Land (including Military Engineer Department and Border Guard representatives), Maritime, Air and Air Defence, Legal, supervised by the Libyan Training Department representative.

The works of the Joint Cooperation Committee followed the ensuing agenda:

- 1- Execution Status of the Cooperation Plan and Education Plan 2021;
- 2- Re-organization of the Cooperation and Education Plans 2021;
- 3- Documents formalization for Joint Commission's approval abiding by national regulations;
- 4- Discussions within the technical tables.

1. Execution Status of the Cooperation Plan and Education Plan 2021

The execution status of the cooperation for the year 2021 implemented during the first semester rests at about 10%.

The Libyan Counterpart considered extremely valuable the cooperation with Italy and expressed its commitment in preserving it. In this perspective, it highlighted some criticalities faced during the last semester. In response, the Italian Part recalled the MIASIT availability to provide further information or support if requested.

The Libyan representatives asked to consider the possibility to attend part of the already scheduled courses in Libya rather than in Italy. The Italian Part welcomed the Libyan proposal, pending appropriate organizational and security conditions.

Also, the Libyan Ministry of Defence representative proposed to establish an Italian Language Training Center in Tripoli. The Italian Part will analyze the project during the next Joint Cooperation Committee, that will take place in December.

2. Re-organization of the Cooperation and Education Plans 2021

The technical tables discussed the matter in detail. The readjusted Cooperation Plan and Education Plan are attached as Annex 3 and Annex 4.

3. Documents formalization for Joint Commission's approval abiding by national regulations

The Parts discussed and agreed on the final drafts of the ensuing and attached documents:

- a. Military Coordination Office Terms of Reference (Annex 5);
- b. Technical Arrangement on the training of Special Forces (Annex 6);
- c. Technical Arrangement on the twinning of Celio Military Hospital and Mitiga Military Hospital (Annex 7).

The Parts also committed on initializing the approval process by the respective national competent Political Authorities concerned.

4. Discussions within the technical tables

a. Land Table

The Libyan Counterpart asked to add sectors of cooperation; main topics were: Border Guard, electronic warfare, intelligence and signal. The Italian Part offered the possibility to initialize the twinning procedure between the respective Engineer Commands. The Libyan part is considering the offer. Moreover, concerning the Military Health sector, the Libyan part highlighted the need for a broader cooperation in terms of specialized education. The Italian part indicated that the incumbent twinning between the Military Hospitals could enable further support in the this sector.

The Libyan Part also asked to be officially notified about the postponing of the on-job-training in favor of the two Battalion Commanders (new dates), due to a Libyan delay in selecting their personnel.

b. Maritime Table

The Libyan Part highlighted the need for support in the development of a maritime EOD capability; the Italian Part is available to satisfy the requirements.

c. Air Force and Air Defence Table

The Libyan representative expressed interest in receiving support in the maintenance for AW-109 and CH-47 rotary wing assets. The issue is currently under consideration from the Italian Defence, that will engage the appropriate point of contact provided by the Libyan procurement department.

The Libyan Part also expressed the request to receive support for the planning of a Command and Control Center (C4ISR) of the Air Defence. The Italian Part is ready to conduct a survey in Libya in order to evaluate the request.

d. Special Forces

The Parts agreed to soon dispatch a SOF liaison officer within MIASIT, to coordinate the selection procedures of the Libyan personnel. Furthermore, the Italian Part proposed to anticipate the dispatching of up to 4 SOF operators to Tripoli to TAA Libyan personnel.

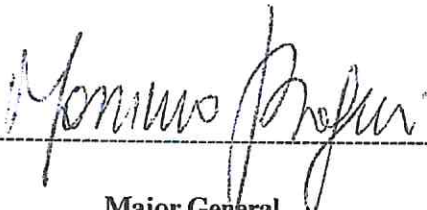
e. Legal

The legal representatives addressed the following issues:

- juridical protection: requested from the Italian Part about the Verbal Note submitted to the Libyan authorities on August 2020, the Libyan legal advisor stressed the high sensitiveness of the matter, that requires further analysis from the Libyan Ministry of Foreign Affairs;
- Military Coordination Office: despite the Parts agreed on its implementation and shared the related Terms of Reference, the Libyan Counterpart is still awaiting for a final political decision from the competent Political Authorities concerned;
- Visas: considering the issue of visas is binding by international law, the Parts agreed to make every effort needed to speed up the issuing process. Furthermore, the Italian Part will ask the competent Political Authorities concerned to evaluate the possibility to issue visas free of charge in favor of the Libyan Counterpart.

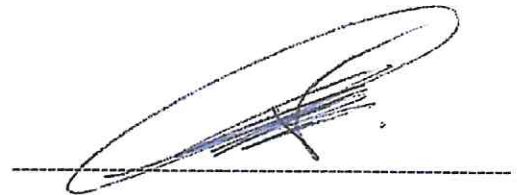
Signed in Rome, June, 24th, 2021

The Italian Co-Chair
(Deputy Chief of the 3rd Department of the
Italian Defence General Staff)



Major General
Massimo BIAGINI

The Libyan Co-Chair
(Chief of the Air Defence of the Libyan Army)



Major General
Abdulbaset JAREID

🔗 Rispondi a tutti | ▼ 🗑 Elimina Posta indesiderata | ▼ ...



ITA-LBY cooperation plan. VTC del 18 mar.'21



Magg. Francesco PINO <francesco.pino1@esercito.difesa.it>

🔗 Rispondi a tutti | ▼

A: FRANCESCO MARIO <francesco.mario@esercito.difesa.it> ↗

Col.,

Di seguito un breve riassunto per punti delle VTC tenute in data 18 marzo e relative agli item IT/ARMY/07 e IT/ARMY/08 con la Libia:

1. VTC 18 marzo ore 08:30 IT/ARMY/08: "Experts' meeting on electronic warfare"

Partecipanti:

Delegazione italiana:

- Ten. Col. Gianpiero SIRIANNI (33° rgt EW)
- Magg. Francesco PINO (SME III RPGF – Uf. Attività Internazionali)
- Magg. Francesco PARISI (MIASIT)

Delegazione libica guidata dal BG ABDULHKIM ALI ABRAHEEM (referente per la parte EW)

Nel corso della riunione la controparte ha rappresentato quanto segue:

- Esigenza di ricostruire la capacità EW (soprattutto in termini di materiali);
- Volontà di acquisire equipaggiamenti di tipo "occidentale", (i precedenti erano di provenienza "orientale");
- Necessità di addestramento di tipo specialistico avanzato sui nuovi materiali che saranno acquisiti;
- Necessità di fornire copertura EW con i propri assetti a tutto il paese e, in particolare, il confine sud;
- Effettuare corsi di laurea e master per personale dell'esercito libico in Italia.

Il Ten. Col. Sirianni, confermando la disponibilità a fornire il massimo supporto possibile, ha fatto presente che la visita (già programmata nel piano di cooperazione, item LY/ARMY/07) in Libia, prevista nel 2° sem.'21, sarà propedeutica a quantificare esigenze reali e a proseguire nella cooperazione in ambito EW.

Le parti hanno concluso l'expert meeting con l'impegno di continuare la comunicazione diretta a mezzo email.

2. VTC 18 marzo ore 11:00 IT/ARMY/07: "Experts' meeting on defining cooperation details in the Intelligence field"

Partecipanti:

Delegazione Italiana:

- Ten. Col. Dario PADOANO (COMFOTER COE)

🔄 Rispondi a tutti | ▼ 🗑 Elimina Posta indesiderata | ▼ ...



- **Magg. Giovanni RUSSO (Brigata Informazioni Tattiche)**

Delegazione Libica guidata dal Col. HUSSIN MOHAMED.M.ALLEBAD

Nel corso della riunione la controparte ha rappresentato sostanzialmente l'esigenza di frequentare i corsi nei seguenti campi:

- Corso avanzato sulla sicurezza delle informazioni;
- Corso basico sulla sicurezza cibernetica;
- Corso avanzato sulla sicurezza cibernetica;
- Valutazione e gestione della privacy e protezione dei dati;
- Corso basico e avanzato protezione reti wireless;
- Corso misurazione opinione pubblica;
- Corso valutazione e gestione delle crisi;
- Corso di lingua italiana.

La delegazione italiana ha preso nota di quanto richiesto e le parti hanno concluso l'expert meeting con l'impegno di continuare la comunicazione a mezzo email.

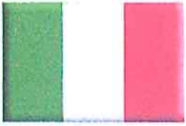
Rispettosamente,

Magg. t.(tlm.) t.ISSMI (E) Francesco PINO



ESERCITO

STATO MAGGIORE ESERCITO
III Reparto Pianificazione Generale e Finanziaria
Ufficio Attività Internazionali
Sezione Relazioni Internazionali
Sotrin 1036879
Tel. 06 4735 6879
francesco.pino1@esercito.difesa.it



VTC – Settore EW (IT/ARMY/08)

17 marzo 2021

Verbale di riunione

La prima VTC tra gli esperti italiani (Ten. Col. SIRIANNI) e quelli libici si è svolta alle ore 09:30LT del 17 marzo 2021.

Nel suo discorso di apertura il rappresentante libico ha evidenziato che l'obiettivo strategico del Paese nel settore EW è il controllo del Paese con focus sui confini meridionali e marittimi.

Dopo uno scambio di vedute sulla dottrina EW i due esperti hanno concordato che le prerogative e le peculiarità del settore sono sostanzialmente simili, potendole sintetizzare in:

- Utilizzo di sensore per l'acquisizione dei dati informativi;
- Utilizzo di apparecchiature per interdire lo spettro elettromagnetico.

Successivamente, la controparte ha rappresentato le seguenti esigenze operative:

- Ricostruire le unità EW gravemente danneggiate a seguito dei conflitti degli ultimi 10 anni;
- Ricevere/acquistare equipaggiamenti specialistici;
- Fornire addestramento avanzato e specialistico a favore di Ufficiali e Sottufficiali libici da inviare per la frequenza di corsi in Italia.

In conclusione, le parti hanno concordato di avviare i colloqui diretti tra gli esperti di settore al fine di individuare le esigenze addestrative dettagliate, di elaborare una roadmap e di valutare la fattibilità di una survey in Libia di esperti italiani al fine di verificare *de visu* le esigenze della controparte.

OGGETTO: Riunione di coordinamento con i referenti dei settori Air Force, Border Guard e Military Intelligence di TRIPOLI. BREVE RESOCONTO.

Il 10 agosto 2021, è stata svolta la riunione in oggetto presso il Comando della Difesa Aerea (Katiba 503), presieduta dal COM MIASIT e dal Gen. B. Belhaj HASHEMI, alla quale è intervenuto anche il Gen. JAREID, Capo della delegazione libica del CMC.

LIBYAN BORDER GUARD (LBG) (rappresentata dal Gen. Al Hadi DAKHEEL)

- Il COM MIASIT ha condiviso la Nota Verbale n. 246/2021 del 18 luglio 2021, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione agli Uffici del MoD di visitare le strutture addestrative della LBG, a premessa dei corsi *Train The Trainers on Topography* (LY ARMY 08), *Acquisition of competences in fight human beings and drugs trafficking and good smuggling* (LY CC 02).
- Il COM MIASIT ha chiesto supporto per il rilascio del visto alla delegazione congiunta EI/CC (3 un.), la cui *survey* a TRIPOLI è programmata dal 20 al 24 settembre 2021 (periodo alternativo dal 18 al 21 ottobre 2021), e sarà rivolta alla LBG, Military Intelligence e Military Police (LY CC 01).
- È stato programmato un incontro preliminare presso la sede della LBG in data 17 agosto 2021.
- È in fase di coordinamento con EUBAM, previa firma di *Working Agreement*, lo sviluppo di *small projects*¹ (“*Equip*” con fondi europei, “*Train*” a cura MIASIT) a favore di *Border Agencies/LBG*.

AIR FORCE (rappresentata dal Col. Mohesen KHALIL)

- La parte libica ha chiesto di poter ricevere, alla stregua di quanto attuato dalla Marina Militare, le “lettere di invito” per ogni attività del PdC/PdF da svolgersi in Italia (visite e/o corsi), affinché l'Addettanza italiana trasmetta con Nota Verbale l'invito agli Uffici del MoD libico (unica procedura perseguibile per agevolare il rilascio dei Decreti autorizzativi).
- La parte libica, inoltre, è in attesa di riscontro sulla possibilità di supporto logistico per il ripristino dell'operatività di n. 1 Augusta 109 e n. 1 CH 47 (richiesta reiterata in sede di CMC a giugno u.s.).

MILITARY INTELLIGENCE (rappresentata dal Col. Hussien ALABAD)

- La *Military Intelligence* non ha partecipato all'ultima CMC e, conseguentemente, le relative esigenze (corsi² già presenti nel PdC/PdF di dicembre 2020) non hanno avuto seguito/riscontro.
- Tali esigenze saranno riesaminate in sede di *survey* a TRIPOLI della delegazione congiunta EI/CC programmata a fine settembre/ottobre prossimo.
- La *Military Intelligence*, inoltre, ha chiesto di valutare la possibilità di svolgere corsi di lingua italiana a TRIPOLI (reiterando pregressa attività organizzata dalla MIASIT³).

CONSIDERAZIONI

- 1) Il Gen. JAREID, nel confermare il protrarsi di lungaggini e/o impedimenti sul piano amministrativo, ha precisato che, in merito alle attività in Italia, le autorizzazioni per visite/*meeting* saranno rilasciate dal MoD, mentre dal CHOD, via Stati Maggiori libici, quelle relative ai corsi.
- 2) A riguardo, nel prendere atto che per ogni attività (Tripoli e Misurata) la missione notifica agli Uffici del MoD gli elementi di dettaglio - per il tramite di Nota Verbale dell'Addettanza -, il Gen. JAREID ha chiesto di poter ricevere sistematicamente una copia in modo da seguirne l'andamento.
- 3) Restano pendenti e da trattare in ambito CMC le questioni amministrative:
 - pagamento dei visti da parte libica;
 - procedura autorizzativa per visite libiche in Italia di durata superiore a quella del PdC/PdF;
 - afflusso di personale italiano in Libia (necessario esplorare procedura alternativa ai visti).

(Gen. B. Roberto VERGORI)
originale firmato agli atti

¹ Tematiche principali: *Tactical emergency medical care; Communications and IT equipment; Training on criminal intelligence.; Cross border crimes; Training on human rights; Training on countering fake documents.*
² *Authority personal security course; Crowd & Riot Control; Non permissive area control; Counter smuggling/human trafficking & criminal hunting*
³ Corsi presso l'“*EDAH Institute*” di TRIPOLI: dic. 2019-gen. 2020, 10 frequentatori; feb.-mar. 2020: 10 frequentatori.

CORSI RICHIESTI DALLA LYMI

Si riporta, di seguito, la lista completa dei corsi di settore che la controparte libica ha fatto pervenire alla delegazione italiana MIASIT e per i quali la collaborazione con il nostro paese è fortemente ricercata.

- Corso sulla Sicurezza delle Informazioni per Ufficiali e Sottufficiali (Basico ed Avanzato);
- Corso di *Cyber Security* (Basico ed Avanzato);
- Corso di Misurazione e Analisi delle Tendenze dell'Opinione Pubblica;
- Corso sulla Sicurezza delle Reti WiFi (Basico ed Avanzato);
- Corso di Analisi delle Informazioni;
- Corso nell'ambito dell'antiterrorismo;
- Corso per la valutazione e gestione delle crisi;
- *Counter smuggling/human trafficking & criminal hunting*
- Corso di lingua italiana.